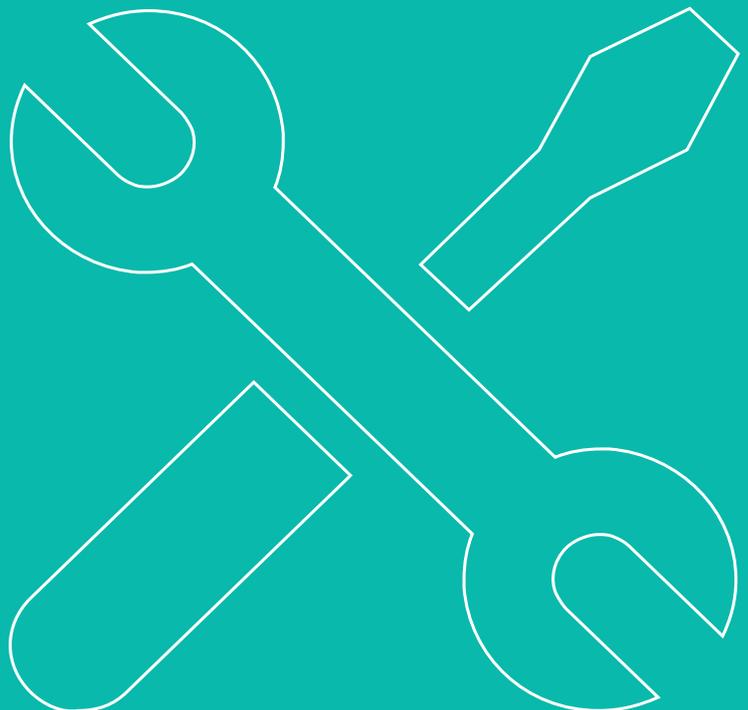


Ridisegnare la manutenzione la rivoluzione digitale negli asset aziendali

Soluzioni innovative per abbattere i costi, aumentare l'efficienza e garantire un ROI tangibile



In un mondo dove l'efficienza guida il successo, la gestione degli asset è il cuore pulsante dell'innovazione aziendale.

trasportototale



Giorgio Fanesi
Amministratore Delegato
Pluservice srl

Digitalizzare per crescere: il messaggio del CEO

Nel contesto attuale, dove la competitività e l'efficienza operativa sono fattori cruciali per il successo aziendale, la gestione digitale degli asset rappresenta un vantaggio strategico imprescindibile.

La capacità di monitorare, analizzare e intervenire in modo proattivo sugli asset aziendali non solo riduce i costi di manutenzione, ma offre anche dati preziosi per decisioni informate e tempestive.

I trend del settore mostrano una crescente attenzione alla manutenzione predittiva, all'integrazione dei dati in tempo reale e alla sostenibilità operativa. Questi elementi non sono più opzionali: sono la base su cui costruire il futuro delle aziende.

Asset Manager di Pluservice è nato per rispondere a queste esigenze. La nostra piattaforma consente non solo di ottimizzare i processi manutentivi, ma di trasformare la manutenzione in una leva di crescita e innovazione. Con risultati tangibili e misurabili, come la riduzione dei tempi di inattività e un rapido ritorno sull'investimento, rappresenta una soluzione per le aziende che vogliono essere protagoniste nel proprio settore.

Crediamo fermamente che la digitalizzazione degli asset sia il cuore dell'evoluzione aziendale. Questo white paper vuole guidarvi alla scoperta di come trasformare un problema complesso in un'opportunità strategica.

Pluservice è un'azienda leader nello sviluppo di soluzioni software avanzate, con un'esperienza consolidata nel settore del trasporto e della mobilità. Da oltre 30 anni, supportiamo aziende di diverse dimensioni nella gestione dei propri processi operativi, offrendo strumenti digitali innovativi per migliorare l'efficienza, ridurre i costi e ottimizzare le risorse.

La nostra competenza nel settore della mobilità ci ha permesso di acquisire una conoscenza approfondita dei processi di gestione degli asset, che oggi mettiamo a disposizione di aziende di altri settori, come l'industria, la logistica e l'energia. Con il nostro prodotto di punta, Asset Manager, offriamo una soluzione scalabile e flessibile per affrontare le sfide più complesse, garantendo un controllo totale sulle risorse aziendali e un rapido ritorno sull'investimento.

La missione di Pluservice è trasformare la gestione degli asset in una leva strategica per l'innovazione, combinando tecnologie all'avanguardia, manutenzione predittiva e una visione basata sui dati. Collaboriamo con i nostri clienti per creare soluzioni su misura, capaci di adattarsi alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Indice

1. Introduzione al white paper	6
I. Obiettivi del documento.....	6
II. Chi dovrebbe leggere questo documento.....	7
2. Panoramica di mercato	8
I. Contesto globale e rilevanza della gestione degli asset	8
II. Trend di mercato e opportunità emergenti.....	10
III. Le principali sfide del settore.....	12
3. Perché investire in un sistema di asset management	14
I. I costi nascosti della gestione tradizionale.....	15
II. Vantaggi della digitalizzazione: efficienza e ROI.....	16
III. La manutenzione predittiva come elemento di svolta.....	18
4. Asset manager di Pluservice: la soluzione vincente	20
I. Panoramica dell'applicativo.....	21
II. Funzionalità chiave e moduli principali.....	22
III. Benefici concreti per le aziende.....	25
5. Applicazioni pratiche e casi studio	27
I. Settore dei trasporti: ottimizzazione e controllo.....	27
II. Nuovi mercati: logistica, utility, industria e sanità.....	29
III. Storie di successo e risultati ottenuti.....	31
6. Ritorno sull'investimento: il valore di Asset Manager	37
I. Analisi dei costi e dei benefici.....	37
II. KPI per misurare il successo.....	39
7. Conclusione	41
I. Perché Asset Manager è la scelta strategica.....	41
II. Come avviare la trasformazione digitale con Pluservice.....	41
8. Appendice	42
I. Glossario dei termini tecnici.....	42
II. Fonti e riferimenti.....	42

Introduzione al white paper

I. Obiettivo del documento

In un contesto economico e tecnologico in continua trasformazione, le aziende si trovano a fronteggiare sfide complesse nella gestione degli asset aziendali. I costi crescenti, la pressione per aumentare l'efficienza e la necessità di conformarsi a normative sempre più stringenti rappresentano solo alcuni degli ostacoli principali.

In parallelo, la transizione verso modelli digitalizzati sta ridefinendo le aspettative, trasformando la manutenzione da una funzione operativa a una leva strategica per il successo aziendale.

La gestione degli asset è diventata un tema centrale per aziende di tutti i settori. La pressione per aumentare la produttività, ridurre i costi e garantire la sostenibilità operativa ha spinto molte organizzazioni a rivedere i propri processi tradizionali. Tuttavia, permangono alcune difficoltà chiave:

La frammentazione dei dati, che ostacola la pianificazione strategica.	L'aumento dei costi legati ai tempi di inattività e ai guasti imprevisti.	La mancanza di strumenti adatti per una manutenzione predittiva e in tempo reale.
--	---	---

Da studi del settore, si evidenzia che l'85% delle aziende considera la manutenzione predittiva una priorità per i prossimi 5 anni¹, ed è vista come uno stimolo prioritario alla digitalizzazione. Questo dato riflette una crescente consapevolezza che la manutenzione predittiva, supportata da tecnologie all'avanguardia, non sia solo un'opzione, ma una necessità per rimanere competitivi nel mercato globale.

Questo white paper si propone di:

- Fornire una panoramica delle tendenze e delle opportunità nel settore della gestione degli asset.
- Analizzare le principali problematiche operative e le soluzioni emergenti.
- Dimostrare come Asset Manager di Pluservice possa trasformare la gestione degli asset in un vantaggio competitivo, garantendo efficienza, controllo e un ritorno sull'investimento tangibile.

Attraverso dati concreti, analisi di mercato e casi studio, il documento vuole guidare il lettore in un percorso informato, offrendo risposte strategiche a problemi complessi.

II. Chi dovrebbe leggere questo documento

Il white paper si rivolge a una vasta platea di professionisti che, in ruoli diversi, contribuiscono alla gestione strategica degli asset aziendali. Ecco chi troverà questo documento particolarmente utile:

1. Responsabili operativi e di manutenzione

Questi professionisti sono in prima linea nella gestione quotidiana degli asset. Attraverso la digitalizzazione, possono:

- Ottimizzare i processi di manutenzione.
- Prevenire guasti e ridurre i tempi di inattività.
- Garantire una maggiore conformità alle normative, grazie a report dettagliati e audit in tempo reale.

2. Direttori finanziari e CFO

Per chi gestisce i budget e deve rendere conto degli investimenti, questo white paper offre una chiara visione del ritorno economico derivante dall'implementazione di una piattaforma digitale. Le aziende che adottano sistemi di manutenzione predittiva possono:

- Ridurre i costi operativi fino al 20%².
- Ottimizzare l'allocazione delle risorse.
- Aumentare la longevità degli asset, riducendo il TCO (Total Cost of Ownership).

3. Manager di settore e decisori strategici

Questo gruppo comprende dirigenti di alto livello, responsabili della strategia aziendale. Per loro, questo white paper fornisce:

- Una panoramica delle tendenze di mercato, come l'integrazione dei dati in tempo reale e l'importanza della sostenibilità.
- Strumenti per prendere decisioni basate su dati, migliorando l'efficienza generale dell'organizzazione.
- Spunti su come una gestione avanzata degli asset possa contribuire agli obiettivi ESG (Environmental, Social, Governance).

4. Professionisti IT e responsabili dell'innovazione

Per chi è coinvolto nell'implementazione di tecnologie digitali, il white paper offre insight su come integrare Asset Manager con altri sistemi aziendali, garantendo una trasformazione digitale fluida e senza interruzioni.

In definitiva, questo documento non è solo una guida tecnica, ma una risorsa strategica per chiunque desideri comprendere come affrontare le sfide moderne e trasformarle in opportunità di crescita.

85%

delle aziende considera la manutenzione predittiva una priorità per i prossimi 5 anni

FONTI:

¹Bosh Rexroth - analisi predittiva dei dati

²DataDeep - Manutenzione predittiva: utilizzo dell'AI per prevenire guasti e ridurre i tempi di fermo. Deloitte Analytics Institute - Predictive maintenance Deloitte's approach

2

Panoramica di mercato

I. Contesto globale e rilevanza nella gestione degli asset

Negli ultimi decenni, il panorama globale della gestione degli asset ha subito una trasformazione profonda, guidata dalla digitalizzazione e dall'emergere di nuove tecnologie. In un'economia sempre più interconnessa e competitiva, la capacità di gestire in modo efficiente le risorse aziendali è diventata un pilastro per la sopravvivenza e il successo delle organizzazioni.

Ma cosa significa realmente "gestione degli asset"? Questo termine non si limita solo al monitoraggio e alla manutenzione dei macchinari o delle infrastrutture aziendali, ma abbraccia un approccio olistico che comprende l'ottimizzazione dell'intero ciclo di vita degli asset, dalla pianificazione alla dismissione. Questo concetto si è evoluto fino a diventare uno strumento strategico per garantire efficienza operativa, sostenibilità e redditività.

Infatti, una corretta gestione degli asset è fondamentale per la salute finanziaria e il successo aziendale, poiché permette di identificare le aree di forza e di debolezza, nonché di individuare opportunità di crescita e ottimizzazione delle risorse¹.

La gestione degli asset è oggi una priorità assoluta per molte aziende, poiché consente di:

- Ridurre i costi operativi attraverso una manutenzione più efficiente e predittiva.
- Aumentare la produttività ottimizzando l'utilizzo delle risorse esistenti.
- Garantire la conformità normativa, un aspetto critico in settori altamente regolamentati come energia, trasporti e industria pesante.
- Promuovere la sostenibilità, riducendo sprechi e ottimizzando il consumo di risorse.

“Ma che cosa significa realmente gestione degli asset?”

Trend nell'asset management

Negli ultimi anni, il settore dell'asset management ha subito trasformazioni significative, influenzate da vari fattori:

- **Digitalizzazione e tecnologia:** l'ascesa dell'Industria 4.0 ha portato all'integrazione di sensori IoT, intelligenza artificiale e big data nei processi di asset management. Queste tecnologie consentono di raccogliere e analizzare dati in tempo reale, migliorando la capacità delle aziende di anticipare i guasti e ottimizzare le prestazioni delle risorse.²
- **Sostenibilità e investimenti responsabili:** la sostenibilità non è più solo un obiettivo morale, ma una necessità operativa. I criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) stanno guidando le decisioni degli asset manager, che cercano soluzioni per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la trasparenza aziendale. Un numero crescente di aziende sta integrando la sostenibilità nelle proprie strategie di gestione degli asset, adottando approcci che riducono gli sprechi e migliorano l'efficienza energetica. Questo trend non solo risponde alle pressioni normative, ma crea anche valore per gli stakeholder.³
- **Crescita di mercato:** Secondo il report di MarketsandMarkets, il mercato globale della gestione degli asset è destinato a crescere significativamente nei prossimi anni, raggiungendo un valore di oltre 15 miliardi di dollari entro il 2028. Questa crescita è trainata

dall'adozione di soluzioni digitali nei settori del trasporto, dell'energia e della logistica, che vedono nella gestione degli asset una leva competitiva essenziale.

La gestione degli asset come leva strategica

Per le aziende che operano in un mercato dinamico, la gestione degli asset non è più una funzione operativa, ma una leva strategica per:

- Garantire la resilienza aziendale, grazie a una maggiore prevedibilità dei guasti.
- Ottimizzare il capitale investito, prolungando la vita utile degli asset.
- Migliorare le decisioni aziendali, grazie all'analisi avanzata dei dati.

FONTI:

¹Sibill - Asset aziendali: che cosa sono e come si gestiscono

²KPMG - I trend globali dell'Asset Management

³MilanoFinanza - Investimenti responsabili, le tendenze

II. Trend di mercato e opportunità emergenti

La gestione degli asset aziendali sta attraversando una fase di profonda trasformazione, guidata da innovazioni tecnologiche e da un panorama economico in rapida evoluzione. In questo contesto, le aziende sono chiamate a rivedere le loro strategie per affrontare nuove sfide e sfruttare le opportunità offerte dal progresso digitale. La digitalizzazione, la manutenzione predittiva, i criteri ESG e l'espansione in mercati emergenti stanno ridefinendo le priorità aziendali, creando un ambiente dinamico in cui la capacità di adattamento e innovazione diventa cruciale.

Digitalizzazione e automazione

La digitalizzazione sarà il cuore pulsante di questa rivoluzione. L'introduzione di tecnologie avanzate, come l'Internet of Things (IoT), l'artificial intelligence (AI) e il machine learning, ha reso possibile raccogliere e analizzare dati in tempo reale, migliorando la capacità decisionale delle aziende e incrementando l'efficienza operativa.

Secondo il report IFS EAM Trend 2023, il 72% dei leader aziendali a livello globale ha indicato che l'uso di tecnologie digitali sarà una priorità strategica nei prossimi tre anni. Questo cambiamento non riguarda solo il miglioramento dei processi esistenti, ma introduce un nuovo paradigma in cui la gestione degli asset diventa un elemento proattivo e strategico.

La manutenzione predittiva come standard

Un altro trend chiave che emerge in questo panorama è la crescente adozione della manutenzione predittiva. Questa tecnologia, basata sull'analisi avanzata dei dati, consente di identificare potenziali problemi prima che si verifichino, trasformando la gestione degli asset da un approccio reattivo a uno proattivo. Il mercato della manutenzione predittiva sta registrando una crescita straordinaria, con proiezioni di raggiungere un valore complessivo di 15,9 miliardi di dollari entro il 2028, secondo Markets and Markets. Questa transizione non solo migliora la sicurezza e l'affidabilità degli asset, ma offre anche vantaggi

economici tangibili, come una riduzione dei costi operativi fino al 20% e un incremento della durata degli asset del 30%. La manutenzione predittiva non è più un'opzione, ma una necessità per le aziende che mirano a rimanere competitive e resilienti in un mercato in costante evoluzione.

Integrazione dei criteri ESG

Parallelamente, la sostenibilità ha assunto un ruolo centrale nella gestione degli asset, spinta dalla crescente pressione normativa e dalle aspettative degli stakeholder. L'integrazione dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nelle strategie aziendali non rappresenta solo un imperativo etico, ma anche un'opportunità per creare valore e migliorare la reputazione aziendale. Secondo un report di PwC, il 65% degli investitori considera i criteri ESG una componente essenziale delle decisioni aziendali, con particolare attenzione alla riduzione delle emissioni di CO₂ e all'efficienza energetica.

Le soluzioni EAM stanno giocando un ruolo fondamentale in questo

contesto, permettendo alle aziende di monitorare il consumo energetico, ottimizzare l'uso delle risorse e garantire la conformità con le normative ambientali.

Focus sulla sicurezza e sulla conformità

In questo panorama di trasformazione, la sicurezza e la conformità normativa emergono come ulteriori priorità per le aziende. L'adozione di soluzioni digitali avanzate consente di ridurre i rischi operativi e assicurare che gli asset siano sempre conformi alle normative vigenti. Uno studio condotto da McKinsey ha evidenziato che le aziende che investono in tecnologie digitali per la conformità riescono a ridurre del 15% i costi legati a sanzioni e penali, migliorando al contempo la fiducia degli stakeholder.

Opportunità nei mercati emergenti

Infine, i mercati emergenti offrono un'enorme opportunità per l'espansione delle soluzioni EAM. Settori come la logistica, l'energia rinnovabile e la sanità stanno registrando una crescente domanda di

strumenti avanzati per la gestione degli asset, trainati dalla necessità di ottimizzare i processi e garantire la resilienza operativa. Il report di Allied Market Research prevede che il mercato delle soluzioni EAM nel settore della sanità crescerà del 25% annuo fino al 2030, spinto dalla gestione delle infrastrutture critiche e dalla riduzione dei costi operativi.

Questi trend non solo evidenziano la necessità di adattarsi alle nuove dinamiche del mercato, ma sottolineano anche le opportunità per le aziende di posizionarsi come leader nel proprio settore attraverso l'adozione di strategie innovative. La gestione degli asset non è più una funzione operativa, ma un elemento strategico che può determinare il successo o il fallimento in un panorama competitivo sempre più complesso.

III. Le principali sfide del settore

Frammentazione dei dati

- Sistemi disparati che non comunicano tra loro.
- Difficoltà nel consolidare informazioni per una visione completa degli asset

Costi iniziali di implementazione

- Investimenti elevati per installazione, formazione e integrazione tecnologica.
- Limiti di budget, particolarmente per le PMI.

Mancanza di competenze tecniche

- Carenza di esperti in tecnologie avanzate come intelligenza artificiale e manutenzione predittiva.
- Necessità di formare il personale o assumere talenti qualificati.

Sicurezza del dato

- Rischi crescenti di attacchi informatici, specialmente per sistemi cloud-based.
- Necessità di proteggere dati sensibili e garantire la conformità con normative rigorose.

Resistenza al cambiamento

- Riluttanza delle organizzazioni ad adottare nuove tecnologie e processi digitali.
- Paura di impatti negativi sui processi esistenti e mancanza di comprensione dei benefici.

Nel contesto attuale, la gestione degli asset aziendali si trova a fronteggiare sfide sempre più complesse. La crescente pressione per migliorare l'efficienza operativa, garantire la sostenibilità e ottimizzare le risorse sta mettendo alla prova le organizzazioni.

Mentre le aziende le tecnologie avanzate offrono soluzioni innovative, l'implementazione di questi strumenti non è priva di ostacoli.

Una delle principali sfide riguarda la frammentazione dei dati. Molte aziende si trovano a operare con sistemi disparati che non comunicano tra loro, rendendo difficile ottenere una visione chiara e completa dello stato degli asset. Questo problema non solo ostacola la pianificazione strategica, ma limita anche la capacità di prendere decisioni informate e tempestive. Secondo analisi di mercato, il **56% delle organizzazioni ritiene che l'integrazione dei dati sia una delle maggiori barriere all'adozione di soluzioni EAM avanzate**. L'incapacità di unificare le informazioni genera inefficienze, aumentando il rischio di errori e ritardi nei processi critici.

Un'altra sfida significativa è rappresentata dai costi iniziali di implementazione delle tecnologie digitali. Sebbene gli strumenti avanzati come l'intelligenza artificiale e l'IoT offrano un elevato ritorno sull'investimento a lungo termine, molte aziende esitano a intraprendere questo percorso a causa dei costi elevati di installazione e formazione del personale. Uno studio condotto da MarketsandMarkets evidenzia che il **40% delle organizzazioni considera il budget limitato come un ostacolo all'adozione di soluzioni tecnologiche innovative**. Questa sfida è particolarmente rilevante per le piccole e medie imprese, che spesso non dispongono delle risorse necessarie per investire in sistemi di gestione avanzati.

La mancanza di competenze tecniche rappresenta un ulteriore ostacolo. Con l'introduzione di tecnologie sofisticate, le aziende devono affrontare la sfida di formare il personale o assumere talenti qualificati. Tuttavia, la carenza di esperti in settori come l'intelligenza

artificiale e la manutenzione predittiva limita la capacità delle organizzazioni di sfruttare appieno le potenzialità di queste tecnologie. Secondo un'analisi di Deloitte, il **38% delle aziende ritiene che la mancanza di competenze interne sia il principale freno all'adozione di tecnologie emergenti**.

Oltre agli ostacoli tecnici ed economici, le aziende devono anche affrontare sfide legate alla sicurezza e alla conformità normativa. L'aumento delle minacce informatiche ha reso la protezione dei dati aziendali una priorità assoluta, specialmente per le organizzazioni che adottano soluzioni cloud-based per la gestione degli asset. Un rapporto di McKinsey ha rilevato che il **25% delle organizzazioni ha subito almeno un attacco informatico** che ha compromesso i propri sistemi di gestione degli asset. Questo evidenzia la necessità di adottare soluzioni che garantiscano non solo l'efficienza operativa, ma anche la sicurezza delle informazioni.

Infine, la resistenza al cambiamento rimane una delle sfide più difficili da superare. Molte aziende, specialmente quelle con processi tradizionali consolidati, mostrano una naturale riluttanza ad abbracciare nuove tecnologie e metodologie. Questa resistenza può derivare da una mancanza di comprensione dei benefici delle soluzioni EAM o dalla paura di un impatto negativo sui processi operativi esistenti. Tuttavia, le organizzazioni che non riescono a superare questa inerzia rischiano di rimanere indietro in un mercato sempre più competitivo e orientato alla digitalizzazione.

In questo panorama, le aziende devono adottare un approccio strategico per affrontare queste sfide. La chiave per superare questi ostacoli risiede nell'adozione di soluzioni scalabili, nell'investimento nella formazione del personale e nella scelta di partner tecnologici affidabili. Solo affrontando direttamente queste difficoltà, le organizzazioni possono sfruttare appieno il potenziale della gestione digitale degli asset e posizionarsi come leader nei rispettivi settori.

La gestione degli asset non è più una funzione operativa, ma un elemento strategico che può determinare il successo o il fallimento in un panorama competitivo sempre più complesso

3

Perché investire in un sistema di asset management

Nel panorama aziendale moderno, la gestione degli asset è passata dall'essere una funzione operativa a rappresentare una leva strategica per il successo organizzativo. La crescente complessità delle operazioni, l'aumento delle pressioni normative e la necessità di garantire efficienza e sostenibilità hanno reso evidente l'importanza di adottare sistemi avanzati di asset management. Tuttavia, molte aziende continuano a operare con approcci tradizionali, che spesso nascondono costi significativi e inefficienze sistemiche.

Le tecnologie digitali stanno trasformando il modo in cui le organizzazioni gestiscono i loro asset, introducendo nuove opportunità per migliorare le operazioni e ridurre i rischi. Secondo uno studio di McKinsey, **le aziende che adottano soluzioni digitali per la gestione degli asset ottengono una riduzione dei costi operativi fino al 30% e un miglioramento del tempo di attività degli impianti fino al 50%**¹. Questo dato evidenzia il potenziale trasformativo dell'adozione di tecnologie come l'intelligenza artificiale, l'analisi predittiva e i sistemi di monitoraggio in tempo reale.

L'implementazione di un sistema di asset management non solo permette di ottimizzare il ciclo di vita degli asset, ma consente anche di ottenere un ritorno tangibile sugli investimenti. Il passaggio a modelli digitalizzati offre vantaggi chiave, tra cui una maggiore efficienza operativa, una migliore allocazione delle risorse e un aumento della competitività.

Inoltre, **soluzioni come la manutenzione predittiva stanno diventando elementi**

centrali per affrontare le sfide del settore, offrendo un approccio proattivo e orientato al futuro².

In un'era in cui l'innovazione guida il successo, la scelta di investire in un sistema di asset management rappresenta non solo una risposta alle esigenze del presente, ma anche una preparazione strategica per affrontare le opportunità e le sfide del domani. Le sezioni successive esploreranno in dettaglio i costi nascosti della gestione tradizionale, i vantaggi della digitalizzazione e il ruolo rivoluzionario della manutenzione predittiva, fornendo un quadro completo per comprendere il valore strategico di questa trasformazione.

I. I costi nascosti della gestione tradizionale

La gestione tradizionale degli asset aziendali, spesso caratterizzata da processi manuali e approcci reattivi, nasconde una serie di costi significativi che non sempre emergono in un'analisi superficiale. Sebbene molte organizzazioni considerino la manutenzione degli asset una funzione essenziale ma marginale, i metodi tradizionali spesso creano inefficienze strutturali, influenzando negativamente sui costi diretti e indiretti, sulla produttività e sulla capacità di sostenere la competitività a lungo termine.

Uno dei costi nascosti più evidenti è rappresentato dall'**imprevedibilità dei guasti**. In un modello tradizionale, gli interventi di manutenzione vengono eseguiti solo dopo che un problema si è verificato, causando tempi di inattività non pianificati che portano a perdite economiche significative. Secondo uno studio di settore, i costi associati ai downtime non pianificati possono raggiungere cifre significative, sottolineando l'importanza di un approccio proattivo nella gestione degli asset. Questo costo include non solo la riparazione immediata, ma anche perdite di produttività, danni alla reputazione aziendale e insoddisfazione dei clienti.

Un altro aspetto critico è la **mancanza di visibilità e controllo sugli asset**. Le aziende che fanno affidamento su strumenti non integrati o su approcci

manuali trovano difficoltà nel raccogliere e analizzare dati utili. Questa frammentazione delle informazioni, spesso distribuite su diversi sistemi non comunicanti, impedisce una visione unificata degli asset, rendendo complessa la pianificazione strategica. McKinsey & Company ha stimato che l'assenza di un accesso centralizzato ai dati può ridurre l'efficienza operativa delle organizzazioni fino al 20%. Questo problema non solo limita la capacità di ottimizzare il ciclo di vita degli asset, ma aumenta anche il rischio di errori e inefficienze sistemiche.

La gestione tradizionale si traduce inoltre in costi di manutenzione sproporzionati. Senza strumenti predittivi, le aziende tendono a **sovrainvestire in attività preventive o, al contrario, sottovalutare la manutenzione necessaria**, portando a guasti più gravi e costosi. Uno studio di McKinsey ha dimostrato che l'adozione di tecnologie digitali può ridurre i costi di manutenzione del 10-15%, evidenziando il gap tra approcci tradizionali e modelli più avanzati.

Oltre ai costi diretti, emergono implicazioni a lungo termine spesso sottovalutate. L'**usura accelerata** degli asset dovuta a una gestione inefficiente riduce la durata utile, aumentando la frequenza e il costo delle sostituzioni. Questo non solo impatta negativamente il bilancio aziendale, ma ostacola anche il raggiungimento degli obiettivi di

FONTI:

¹McKinsey - A smarter way to digitize maintenance and reliability

²McKinsey -Prediction at scale: How industry can get more value out of maintenance

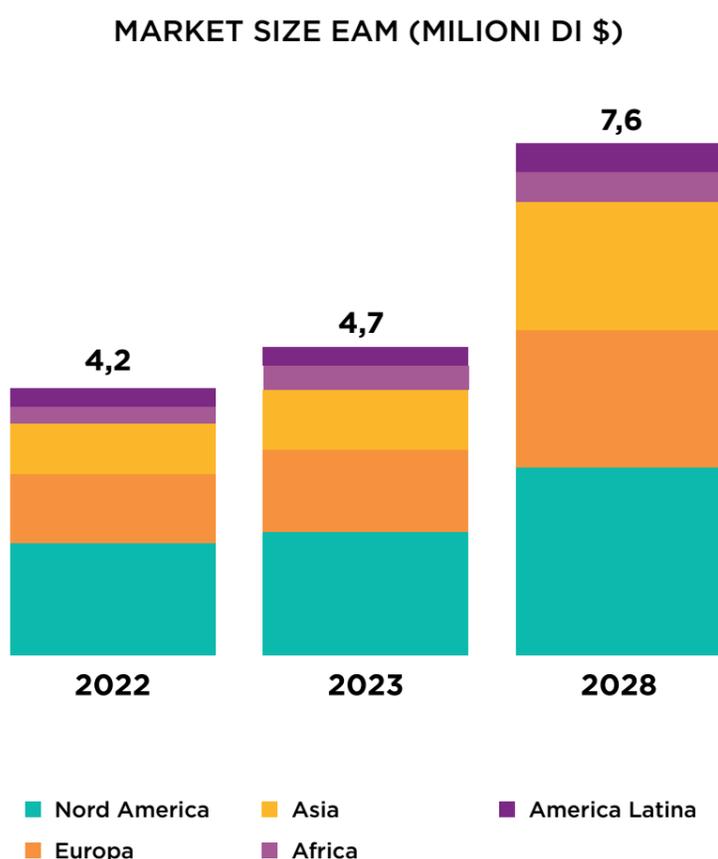
sostenibilità, aumentando il consumo di risorse e le emissioni di carbonio associate.

Infine, la gestione tradizionale comporta un'inefficienza nell'allocazione delle risorse umane. Il personale, privo del supporto di tecnologie avanzate, è spesso costretto a dedicarsi a compiti ripetitivi e a basso valore aggiunto, limitando la produttività complessiva. Secondo uno studio di Gartner, l'automazione dei processi può liberare fino al 30% del tempo del personale, consentendo loro di concentrarsi su attività di maggiore rilevanza strategica.

Superare queste sfide richiede un cambio di paradigma. L'adozione di soluzioni avanzate di asset management non solo elimina i costi nascosti della gestione tradizionale, ma permette alle organizzazioni di ottimizzare le risorse, aumentare la produttività e costruire una base più solida per affrontare le sfide future.

II. Vantaggi della digitalizzazione: efficienza e ROI

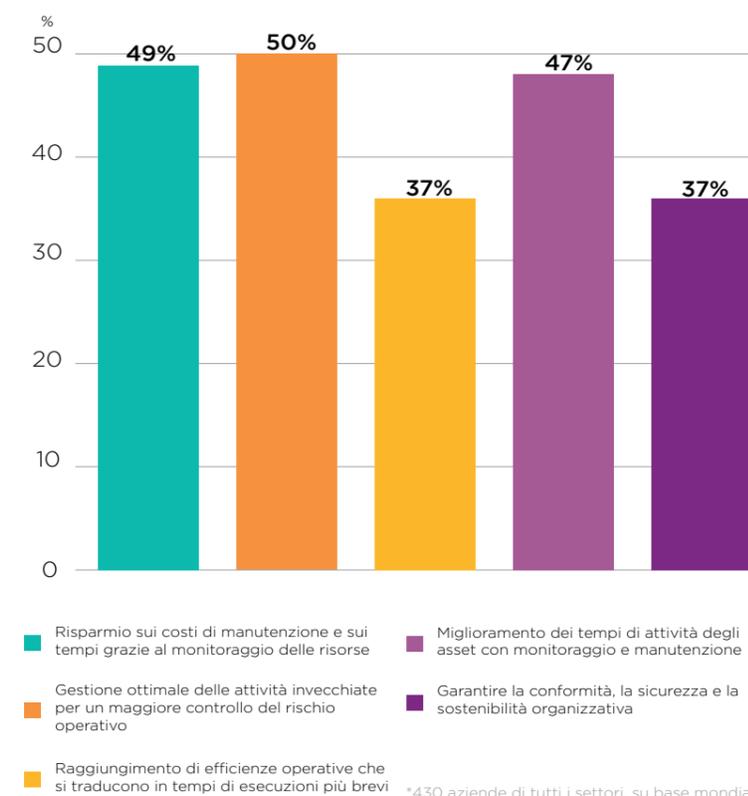
La digitalizzazione sta rivoluzionando la gestione degli asset aziendali, offrendo un approccio innovativo che supera le limitazioni dei metodi tradizionali. Attraverso l'adozione di soluzioni digitali avanzate, come l'Enterprise Asset Management (EAM), le organizzazioni possono migliorare in modo significativo la gestione delle risorse, ridurre i costi e massimizzare il ritorno sugli investimenti. Questi sistemi rappresentano una transizione cruciale verso una gestione più intelligente, basata sui dati e orientata all'efficienza.



Uno dei benefici più evidenti della digitalizzazione è l'incremento dell'efficienza operativa. Le tecnologie come l'Internet of Things (IoT), l'intelligenza artificiale (AI) e i big data consentono di raccogliere, elaborare e analizzare enormi quantità di informazioni in tempo reale. Questo permette alle aziende di identificare e risolvere rapidamente eventuali anomalie, prevenendo guasti e riducendo i tempi di inattività. Secondo il report IFS EAM Trend 2023, il **67% delle organizzazioni che hanno implementato soluzioni**

digitali per la gestione degli asset ha registrato una riduzione significativa dei downtime, con un impatto positivo diretto sulla produttività.

Quali sono i vantaggi ottenibili dalle soluzioni di Enterprise Asset Management?



Oltre a migliorare l'efficienza, la digitalizzazione offre un controllo senza precedenti sugli asset aziendali. Un sistema EAM permette di centralizzare tutte le informazioni relative agli asset, garantendo una visione completa e integrata. Questa capacità di monitorare e pianificare con precisione non solo **ottimizza il ciclo di vita delle risorse**, ma consente anche di **evitare sprechi e sovrainvestimenti**. Secondo uno studio di McKinsey, l'utilizzo di tecnologie digitali avanzate riduce i costi di manutenzione del 15-20% e prolunga la vita degli asset del 25-30%. Questo dimostra come l'integrazione di sistemi digitali possa generare un vantaggio competitivo significativo, non solo in termini di efficienza operativa, ma anche di sostenibilità economica.

Il ritorno sugli investimenti (ROI) derivante dalla digitalizzazione è un altro punto cruciale. I risparmi operativi e l'aumento delle prestazioni aziendali accelerano il recupero degli investimenti iniziali,

rendendo le soluzioni digitali una scelta strategica per le organizzazioni. Secondo MarketsandMarkets, il mercato globale delle soluzioni EAM raggiungerà un valore di 7,6 miliardi di dollari entro il 2028, con un tasso di crescita annuo composto (CAGR) del 9,8%. Questo dato non solo riflette la crescente adozione di queste tecnologie, ma sottolinea anche il loro ruolo sempre più centrale nell'economia globale.

La digitalizzazione non si limita però ai benefici tangibili. Soluzioni avanzate come i sistemi EAM migliorano anche la **sicurezza e la conformità normativa**, due aspetti fondamentali in settori altamente regolamentati.

La capacità di monitorare parametri di sicurezza in tempo reale e di garantire che tutti gli asset siano conformi alle normative riduce i rischi di sanzioni, aumenta la fiducia degli stakeholder e migliora la reputazione aziendale. Questo è particolarmente importante in un contesto in cui la sostenibilità e la responsabilità sociale sono diventate priorità per molte organizzazioni.

Infine, la digitalizzazione crea le basi per una trasformazione culturale all'interno delle aziende. L'adozione di tecnologie avanzate non solo cambia il modo in cui gli asset vengono gestiti, ma promuove un approccio decisionale basato sui dati. Questo consente ai manager di adottare strategie più proattive e mirate, migliorando l'agilità organizzativa e la capacità di rispondere alle sfide del mercato.

FONTI:
 Aberdeen Group - Datacenter downtime: how much does it really cost?
 McKinsey - Prediction at scale: How industry can get more value out of maintenance
 IFS - Eam Trend Report
 Gartner - Studio sull'impatto dell'automazione nella produttività aziendale.

III. La manutenzione predittiva come elemento di svolta

La **manutenzione predittiva** rappresenta una delle innovazioni più significative nel panorama dell'asset management moderno. Questo approccio, basato sull'analisi dei dati e su tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale (AI), il machine learning e l'Internet of Things (IoT), permette di monitorare in tempo reale le condizioni degli asset aziendali, prevedendo con precisione i guasti prima che si verifichino. L'obiettivo principale è trasformare la manutenzione da un'attività reattiva o preventiva a un processo proattivo, riducendo costi, rischi e inefficienze.

La manutenzione predittiva si distingue dalle altre forme di manutenzione per il suo **utilizzo intensivo dei dati**. Attraverso sensori installati sui macchinari, vengono raccolte informazioni come temperatura, vibrazioni, pressione e consumo energetico. Questi dati vengono poi elaborati da **algoritmi**, che identificano schemi o anomalie indicative di un potenziale guasto. Ad esempio, un'analisi delle vibrazioni di una turbina può rilevare una progressiva usura dei cuscinetti, suggerendo un intervento prima che il problema diventi critico. Questo approccio consente alle aziende di ottimizzare le risorse, pianificare gli interventi di manutenzione in momenti strategici e ridurre drasticamente i tempi di inattività. Secondo il report IBM Predictive Maintenance, le aziende che implementano strategie di manutenzione predittiva possono ridurre i downtime non pianificati del 70% e aumentare l'efficienza complessiva del 25%.

I vantaggi

Riduzione dei costi operativi

Uno dei vantaggi più evidenti è il risparmio economico. Intervendendo solo quando necessario, le aziende evitano manutenzioni superflue e costose riparazioni d'emergenza. Secondo uno studio di Deloitte, la manutenzione predittiva consente di ridurre i costi operativi fino al 20%, generando un ritorno significativo sugli investimenti iniziali.

Aumento della produttività

La prevenzione dei guasti riduce i tempi di fermo macchina, garantendo una maggiore continuità operativa e incrementando la produttività aziendale. Le aziende che implementano strategie di manutenzione predittiva registrano un aumento dell'efficienza operativa.

Prolungamento della vita utile degli asset

La manutenzione predittiva non solo previene i guasti, ma consente anche di mantenere gli asset in condizioni ottimali più a lungo. Monitorando e intervenendo su potenziali problemi, le aziende possono prolungare la durata delle attrezzature del 30%, riducendo la necessità di sostituzioni frequenti e migliorando il ROI.

Sicurezza e conformità

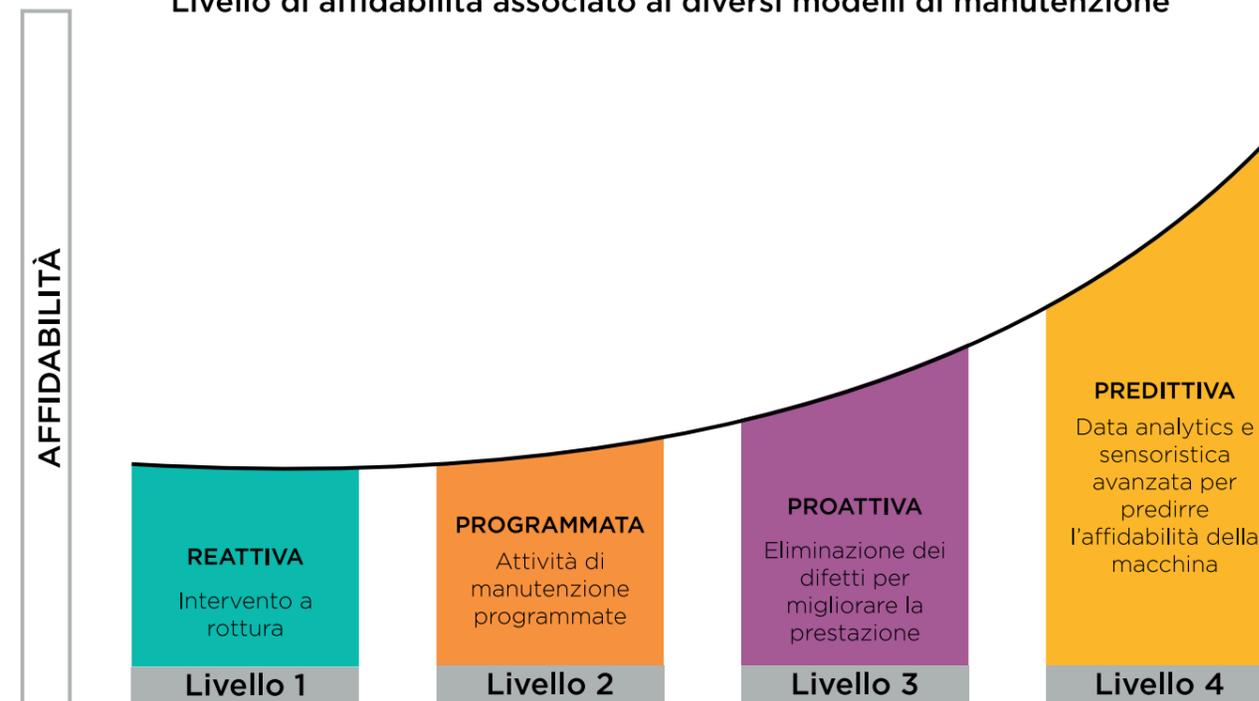
Identificando potenziali problemi prima che diventino critici, si riducono i rischi per la sicurezza dei lavoratori e si garantisce un ambiente di lavoro più sicuro. La manutenzione predittiva contribuisce a prevenire incidenti legati a guasti improvvisi delle apparecchiature.

Il mercato globale della manutenzione predittiva sta vivendo una crescita esponenziale, trainata dall'adozione crescente di tecnologie avanzate come l'Internet of Things (IoT), l'intelligenza artificiale (AI) e il machine learning. Secondo studi scientifici¹, si prevede che il mercato raggiungerà un valore di 26,58 miliardi di dollari entro il 2028, con un tasso di crescita annuo composto (CAGR) del 31% durante il periodo 2022-2028. In particolare, il settore automobilistico sta integrando tecnologie predittive per migliorare la sicurezza e l'efficienza dei veicoli. Il mercato della tecnologia predittiva dei veicoli è destinato a crescere significativamente, passando da 68,23 miliardi di dollari nel 2023 a 138,23 miliardi di dollari entro il 2031, con un CAGR del 9,23% nel periodo 2023-2031.

Questa espansione è alimentata dalla crescente necessità delle aziende di ottimizzare l'efficienza operativa, ridurre i costi e migliorare la sicurezza attraverso strategie basate sui dati. La manutenzione predittiva è particolarmente rilevante in settori ad alta intensità tecnologica come l'automotive, la produzione industriale e l'energia, dove i guasti imprevisti possono avere ripercussioni significative sia in termini economici che di sicurezza.

Le prospettive future indicano un'evoluzione continua delle tecnologie di manutenzione predittiva, con l'integrazione di modelli di machine learning sempre più sofisticati e soluzioni cloud che facilitano l'accesso e l'analisi dei dati in tempo reale. Le aziende che investono in queste tecnologie non solo ottimizzano la gestione degli asset, ma si posizionano anche come leader di mercato, pronte a cogliere le opportunità offerte dalla trasformazione digitale.

Livello di affidabilità associato ai diversi modelli di manutenzione



Cinar, Abdussalam Nuhu et al, 2020 - Machine Learning in Predictive Maintenance towards sustainable smart manufacturing in Industry 4.0

1The Insight Partner - Previsioni sul mercato della Manutenzione Predittiva

4 Asset Manager di Pluservice: la soluzione vincente



Nell'era della trasformazione digitale, la **gestione degli asset aziendali rappresenta una sfida cruciale** per le organizzazioni che puntano all'eccellenza operativa.

Asset Manager di Pluservice si pone come una soluzione all'avanguardia, progettata per rispondere alle esigenze sempre più sofisticate delle imprese moderne. Sfruttando decenni di esperienza nel settore e un approccio tecnologico avanzato, Asset Manager integra funzionalità innovative con una user experience ottimizzata, offrendo alle aziende uno strumento completo per la gestione, il monitoraggio e la manutenzione degli asset.

I. Panoramica dell'applicativo

Asset Manager di Pluservice è un'applicativo avanzato progettato per rivoluzionare la gestione degli asset aziendali attraverso un approccio digitale e integrato. Si tratta di una piattaforma completa e modulare, capace di rispondere alle esigenze di organizzazioni di ogni dimensione, semplificando processi complessi e ottimizzando ogni fase del ciclo di vita degli asset.

L'applicativo offre una visione centralizzata di tutte le risorse aziendali, consentendo il monitoraggio, la manutenzione e l'analisi in tempo reale. Grazie alla sua interfaccia intuitiva e all'integrazione con tecnologie all'avanguardia, come IoT e manutenzione predittiva, Asset manager non si limita a gestire le risorse, ma fornisce informazioni strategiche per supportare decisioni aziendali mirate.

La flessibilità di Asset Manager consente alle aziende di configurare l'applicativo in base alle loro specifiche necessità, sfruttando moduli dedicati per diversi ambiti, come flotte di veicoli, impianti industriali e attrezzature tecniche. Inoltre, il sistema è pensato per garantire la conformità normativa e migliorare la sostenibilità delle operazioni, grazie a funzioni che supportano il monitoraggio dell'efficienza energetica e la riduzione degli sprechi. Con Asset Manager, Pluservice offre una soluzione che non si limita a gestire gli asset, ma che abilita una trasformazione digitale a 360 gradi. Questo approccio garantisce non solo maggiore efficienza e risparmio, ma anche una migliore resilienza aziendale in un contesto sempre più competitivo e dinamico.

Asset Manager non si limita a gestire gli asset, ma abilita una trasformazione digitale a 360 gradi, garantendo maggiore efficienza, risparmio e resilienza aziendale in un contesto sempre più competitivo

II. Funzionalità chiave e moduli principali

Asset Manager di Pluservice si distingue per la sua capacità di integrare **funzionalità avanzate con una struttura modulare, offrendo un'esperienza di gestione degli asset completa e personalizzabile.** Ogni funzione è progettata per rispondere alle esigenze operative, strategiche e normative delle aziende, garantendo un controllo totale sugli asset e un incremento tangibile dell'efficienza operativa.

Funzionalità chiave

Le principali funzionalità di Asset Manager includono:

Gestione degli asset a 360°

L'applicativo consente di monitorare ogni aspetto degli asset aziendali, dalle caratteristiche tecniche al loro ciclo di vita. Le informazioni sono centralizzate e accessibili in tempo reale, facilitando la pianificazione e la gestione delle risorse.

Manutenzione predittiva

Grazie all'integrazione con tecnologie IoT e algoritmi di intelligenza artificiale, Asset Manager analizza i dati raccolti dagli asset per prevedere guasti e pianificare interventi

manutentivi.

Questo approccio riduce i tempi di inattività non pianificati e i costi associati.

Facilità d'uso

Con un'interfaccia utente intuitiva e processi semplificati che consentono agli utenti di concentrarsi sulle attività strategiche, riducendo il tempo dedicato a compiti ripetitivi o complessi. La piattaforma è progettata per essere facilmente utilizzabile anche da personale non tecnico, accelerando il processo di adozione e aumentando l'efficienza operativa.

Analisi e reportistica

L'applicativo offre delle dashboard personalizzabili e strumenti di reportistica avanzati per monitorare KPI, identificare tendenze e supportare decisioni strategiche. Le analisi fornite permettono di ottimizzare le operazioni e migliorare il ROI.

Integrazione con altri sistemi aziendali

Asset Manager è progettato per integrarsi facilmente con ERP, CRM e altri sistemi gestionali, garantendo una gestione fluida e senza interruzioni. Questa interoperabilità consente di unificare i processi aziendali e migliorare la collaborazione tra i reparti.

Moduli principali

Asset Manager offre una struttura modulare che può essere configurata in base alle specifiche esigenze aziendali. I principali moduli includono:

Modulo Fleet Management

Ottimizza la gestione delle flotte aziendali, consentendo di monitorare in tempo reale lo stato dei veicoli, pianificare interventi manutentivi e ridurre i costi operativi.

Modulo Facility Management

Gestisce infrastrutture e attrezzature tecniche, offrendo strumenti per monitorare l'efficienza energetica, pianificare interventi e migliorare la sicurezza.

Modulo Inventory Management

Permette di gestire in modo efficace i materiali e le scorte, ottimizzando i processi di approvvigionamento e riducendo gli sprechi.

Modulo Predictive Maintenance

Sfrutta algoritmi avanzati per analizzare i dati raccolti dagli asset, fornendo previsioni accurate sui guasti e suggerendo interventi manutentivi mirati.

Sistema completo

Le funzionalità di Asset Manager coprono un'ampia gamma di esigenze attuali e future dei clienti, configurandosi come un sistema informativo di manutenzione completo che permette di:



Gestire **qualsiasi tipo di asset**, inclusi impianti industriali, immobili, flotte di veicoli, apparecchiature elettromedicali, ecc., tramite configurazioni e moduli dedicati.



Controllare l'**intero processo** di manutenzione e monitorare le performance.



Migliorare la **pianificazione strategica e operativa** grazie a una conoscenza approfondita degli asset.



Ottimizzare e controllare i **costi del ciclo di vita** dei beni.



Semplificare le **attività del personale** e migliorare la gestione dei processi attraverso la formazione continua e la standardizzazione.



Supportare il **change management**



Gestire la **sicurezza all'interno delle strutture** e delle organizzazioni.



Gestire e controllare i **fornitori esterni** se l'asset è di proprietà, oppure gestire i beni affidati dai **committenti** se l'utente è un provider di manutenzione.



Gestire strutture **multiazienda, multi stabilimento e multi commessa.**

Sempre fianco degli operatori, con Easy Work

EasyWork è un'applicazione web innovativa progettata per affiancare l'operatore nelle sue attività quotidiane, migliorando l'efficienza e la precisione della rilevazione delle attività manutentive. Utilizzabile sia su tablet (con sistema operativo Android) che su PC, EasyWork rappresenta una soluzione all'avanguardia per la gestione in tempo reale delle operazioni di manutenzione. Integrato perfettamente con Asset Manager, EasyWork garantisce un flusso di lavoro ottimizzato e senza interruzioni, riducendo al minimo gli errori e migliorando la produttività.



RILEVAZIONE AUTOMATICA DELLE ATTIVITÀ MANUTENTIVE

EasyWork permette la rilevazione automatica e in tempo reale delle attività di manutenzione, riducendo al minimo gli errori di inserimento dati manuali, assicurando che tutte le operazioni siano registrate con precisione e tempestività.

Gli operatori possono facilmente smarcare i lavori effettuati, garantendo un monitoraggio accurato e aggiornato delle attività.



GESTIONE DELLE RISORSE IN TEMPO REALE

Le risorse possono essere monitorate in tempo reale per una gestione dinamica delle attività manutentive. Gli operatori hanno la possibilità di visualizzare e aggiornare lo stato delle operazioni dal campo, migliorando l'efficienza. Questo approccio proattivo consente di reagire rapidamente a eventuali cambiamenti o necessità emergenti.



INTEGRAZIONE CON ASSET MANAGER

L'applicazione si integra completamente con Asset Manager, garantendo che tutte le informazioni raccolte siano immediatamente disponibili e aggiornate nel sistema centrale. Questa perfetta integrazione facilita la tracciabilità e la gestione dei dati di manutenzione, permettendo una visione complessiva e dettagliata delle operazioni in corso.



RIDUZIONE DEGLI ERRORI DI INSERIMENTO DATI

La rilevazione automatica delle attività riduce significativamente gli errori derivanti dall'inserimento manuale dei dati. Questo si traduce in una maggiore accuratezza delle informazioni e in una gestione più efficace delle operazioni di manutenzione. La precisione dei dati raccolti assicura una base solida per analisi approfondite e decisioni informate.



III. Benefici concreti per le aziende

L'adozione di Asset Manager di Pluservice non rappresenta solo un aggiornamento tecnologico, ma una trasformazione strategica che offre vantaggi misurabili e sostenibili nel tempo. Grazie alla sua architettura avanzata e al focus sulla semplificazione operativa, l'applicativo si traduce in un reale valore aggiunto per le aziende, influenzando positivamente su molteplici aspetti delle loro operazioni.

Miglioramento dell'efficienza operativa

La centralizzazione delle informazioni e l'automazione dei processi garantiscono un incremento dell'efficienza operativa. Asset Manager fornisce una visione unificata e accessibile degli asset aziendali, eliminando la frammentazione dei dati e semplificando la gestione delle attività quotidiane. La reportistica avanzata e le dashboard personalizzabili aiutano i

manager a prendere decisioni rapide e basate sui dati, migliorando la produttività generale.

Riduzione dei costi operativi

Uno dei benefici più immediati è la significativa riduzione dei costi operativi. L'integrazione di funzioni come la manutenzione predittiva permette di minimizzare i tempi di inattività non pianificati, ottimizzando le risorse e riducendo gli interventi d'emergenza. Secondo uno studio di McKinsey, l'adozione di soluzioni digitali avanzate per la gestione degli asset può ridurre i costi di manutenzione del 15-20% e aumentare la durata degli asset fino al 30%. Asset Manager, grazie ai suoi algoritmi avanzati e al monitoraggio in tempo reale, consente alle aziende di ottenere questi risultati tangibili in tempi rapidi.

5 Applicazioni pratiche e casi studio

Aumento della sostenibilità

La sostenibilità è una priorità crescente per le organizzazioni moderne, e Asset Manager si inserisce perfettamente in questa visione. Grazie alle sue funzioni di monitoraggio dell'efficienza e di gestione ottimizzata delle risorse, l'applicativo aiuta le aziende a ridurre gli sprechi e a minimizzare l'impatto ambientale. Inoltre, l'adozione di modelli predittivi contribuisce a una gestione più responsabile degli asset, estendendone la durata utile e riducendo la necessità di sostituzioni frequenti.

Miglioramento del ROI

L'investimento in Asset Manager genera un ritorno tangibile e misurabile. Oltre ai risparmi sui costi operativi e alle efficienze ottenute, l'applicativo consente di massimizzare il valore degli asset esistenti e di ottimizzare i flussi di lavoro. Le aziende che adottano soluzioni di gestione avanzata riportano un ROI più alto, grazie alla riduzione delle spese operative e all'aumento della produttività. Secondo uno studio di IFS, il 72% delle organizzazioni che implementano sistemi EAM avanzati ottengono un ROI positivo entro i primi tre anni.

Maggiore competitività sul mercato

Infine, l'adozione di Asset Manager di Pluservice permette alle aziende di posizionarsi come leader nei loro settori. La capacità di ottimizzare processi, ridurre i costi e migliorare la sostenibilità crea un vantaggio competitivo che consente di attrarre nuovi clienti, soddisfare le aspettative degli stakeholder e affrontare con successo le sfide del mercato globale.

Con Asset Manager, Pluservice offre non solo una soluzione tecnologica, ma un vero e proprio strumento strategico per migliorare ogni aspetto della gestione aziendale. I benefici concreti ottenuti dall'implementazione dell'applicativo confermano la sua capacità di trasformare le operazioni aziendali, creando valore a lungo termine e supportando le aziende nella costruzione di un futuro più efficiente e sostenibile.

I. Settore dei trasporti: ottimizzazione e controllo

Il settore dei trasporti rappresenta uno degli ambiti in cui Asset Manager di Pluservice esprime al meglio il suo potenziale, grazie a una lunga esperienza maturata nel fornire soluzioni innovative per la gestione delle flotte e delle infrastrutture. In un contesto caratterizzato da una crescente complessità operativa e da aspettative elevate in termini di efficienza e sostenibilità, Asset Manager si pone come strumento indispensabile per le aziende di trasporto pubblico e privato.

Gestione delle flotte e monitoraggio in tempo reale

Asset Manager offre un controllo completo e centralizzato sulle flotte di veicoli, permettendo di monitorare in tempo reale lo stato e le prestazioni di ogni singolo mezzo.

Grazie all'integrazione con tecnologie IoT, sensori installati sui veicoli raccolgono dati relativi a parametri chiave come consumi di carburante, condizioni meccaniche e comportamento di guida. Questi dati vengono elaborati in tempo reale, consentendo di identificare anomalie, pianificare interventi manutentivi mirati e prevenire guasti, riducendo i tempi di inattività.

Manutenzione predittiva e prolungamento della vita utile dei veicoli

Nel settore dei trasporti, la manutenzione predittiva si traduce in vantaggi significativi. Asset Manager analizza i dati raccolti dai veicoli per prevedere con precisione quando e dove potrebbero verificarsi guasti.

Questo approccio proattivo consente di evitare manutenzioni non necessarie e di pianificare interventi in modo strategico, riducendo i costi e garantendo una maggiore disponibilità operativa dei mezzi.

Ottimizzazione delle operazioni e riduzione dei costi

Un altro aspetto cruciale è l'ottimizzazione delle operazioni quotidiane. Asset Manager consente alle aziende di pianificare e gestire in modo efficiente rotazioni dei mezzi, sostituzioni, rifornimenti e manutenzioni. La visibilità completa offerta dalla piattaforma permette di ridurre gli sprechi, migliorare l'utilizzo delle risorse e abbattere i costi operativi.

Conformità normativa e sostenibilità

Nel settore dei trasporti, la conformità normativa è una priorità assoluta. Asset Manager supporta le aziende nel monitorare e rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza, emissioni e gestione ambientale. Inoltre, le funzionalità di analisi energetica aiutano le aziende a migliorare l'efficienza dei consumi e a ridurre le emissioni di CO₂, contribuendo a obiettivi di sostenibilità e responsabilità sociale.

L'adozione di Asset Manager nel settore dei trasporti si traduce in vantaggi concreti e misurabili: dall'ottimizzazione delle operazioni al miglioramento dell'affidabilità e della sostenibilità. Grazie alla sua capacità di rispondere alle esigenze specifiche di questo settore, Asset Manager si conferma una soluzione imprescindibile per le aziende che puntano all'eccellenza operativa e alla leadership di mercato.

Referenze



II. Nuovi mercati: logistica, utility, industria e sanità

La trasformazione digitale sta aprendo nuove opportunità per l'ottimizzazione della gestione degli asset in settori chiave come logistica, utility, industria e sanità. Ognuno di questi ambiti presenta specificità e sfide uniche, ma condivide un'esigenza comune: migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e garantire sostenibilità e conformità normativa. Asset Manager di Pluservice è una soluzione versatile e scalabile, progettata per rispondere alle esigenze di questi mercati con strumenti innovativi e un approccio strategico.



LOGISTICA: efficienza nella gestione delle flotte e delle infrastrutture

Il settore logistico è al centro di una rivoluzione tecnologica. La crescente domanda di consegne rapide e affidabili impone alle aziende di ottimizzare ogni aspetto delle loro operazioni, dalla gestione delle flotte di veicoli al controllo delle infrastrutture di stoccaggio. Asset Manager di Pluservice offre un set completo di strumenti per affrontare queste sfide

in modo efficace.

Ottimizzazione della manutenzione delle flotte

Grazie all'integrazione con sensori IoT, Asset Manager permette di monitorare in tempo reale lo stato dei veicoli, rilevando parametri come consumo di carburante, condizioni dei pneumatici e temperature operative. Questi dati consentono di prevenire guasti, pianificare manutenzioni mirate e ridurre i tempi di inattività, migliorando la disponibilità dei mezzi.

Gestione delle infrastrutture logistiche

Oltre ai veicoli, Asset Manager consente di monitorare e ottimizzare le infrastrutture di stoccaggio e movimentazione, come magazzini e nastri trasportatori. La piattaforma permette di identificare rapidamente colli di bottiglia e inefficienze, migliorando la capacità di stoccaggio e riducendo i costi operativi. Questo livello di controllo si traduce in un servizio più affidabile e competitivo.



UTILITY: conformità normativa e sostenibili

Le aziende del settore utility, come quelle che gestiscono reti idriche, elettriche o di gas, operano in un

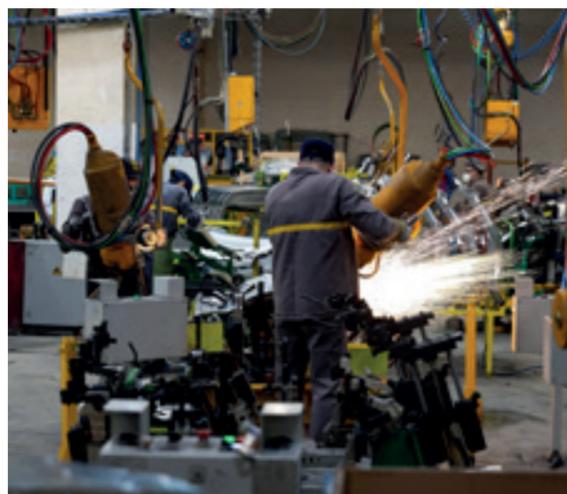
contesto altamente regolamentato, dove la continuità del servizio e la conformità alle normative sono prioritarie. Asset Manager offre soluzioni progettate per soddisfare queste esigenze, combinando strumenti di monitoraggio avanzato con funzionalità di analisi predittiva.

Monitoraggio delle infrastrutture critiche

Grazie alla capacità di raccogliere dati in tempo reale da sensori distribuiti su reti complesse, Asset Manager consente di monitorare lo stato delle infrastrutture critiche, come impianti di trattamento delle acque o stazioni di distribuzione elettrica. Questo approccio aiuta a identificare e prevenire guasti, riducendo al minimo i disservizi e garantendo la continuità operativa.

Sostenibilità e riduzione dei consumi

Asset Manager integra strumenti per analizzare e ottimizzare i consumi energetici, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale delle operazioni. Secondo Futura Smart Grid, un sistema di gestione degli asset digitalizzato può ridurre il consumo energetico delle infrastrutture utility del 15%, migliorando l'efficienza complessiva e supportando gli obiettivi di sostenibilità aziendale.



INDUSTRIA: produttività e competitività

Nel settore industriale, la competitività è legata alla capacità di ottimizzare i processi produttivi e mantenere gli impianti operativi in condizioni ottimali. Asset Manager di Pluservice offre soluzioni avanzate per la gestione degli asset industriali, combinando manutenzione predittiva, analisi dei dati e strumenti di pianificazione strategica.

Manutenzione predittiva per la produzione

Asset Manager analizza i dati raccolti da sensori IoT e macchine industriali per prevedere potenziali guasti e pianificare interventi in modo proattivo. Questo approccio riduce i tempi di fermo macchina, aumentando la produttività.

Ottimizzazione delle operazioni produttive

La piattaforma fornisce una visione completa delle linee produttive, consentendo di pianificare al meglio le risorse e gli investimenti. Questo approccio permette di ridurre gli sprechi e di migliorare la qualità della produzione.



SANITÀ: aziende sanitarie locali e infrastrutture ospedaliere

Nel settore sanitario, la gestione degli asset è fondamentale per garantire la sicurezza dei pazienti e l'efficienza operativa. Asset Manager offre soluzioni specifiche per le aziende unità sanitarie locali (AUSL), ospedali e cliniche, integrando strumenti per la manutenzione predittiva, la conformità normativa e il monitoraggio delle infrastrutture.

Gestione degli apparati biomedicali

Asset Manager consente di monitorare dispositivi come scanner MRI, macchine per dialisi e ventilatori, analizzando parametri operativi e prevedendo guasti. Questo approccio assicura la disponibilità continua degli strumenti critici, migliorando la qualità delle cure e riducendo i rischi per i pazienti.

III. Storie di successo e risultati ottenuti

Ferrotramviaria S.p.A: innovazione, sostenibilità e performance

Ferrotramviaria S.p.A., protagonista nel settore del trasporto pubblico locale, si distingue come una realtà integrata e orientata alla sostenibilità, operante principalmente nella regione Puglia. Fondata nel 1937, l'azienda ha consolidato la propria posizione attraverso decenni di esperienza e innovazione, sviluppando un sistema di trasporto che combina efficacia operativa e rispetto per l'ambiente. Oggi, il gruppo offre una gamma diversificata di servizi, che spaziano dal



FERROTRAMVIARIA SPA

trasporto ferroviario e automobilistico alla gestione di infrastrutture e alla formazione specialistica.

Nel 2023, Ferrotramviaria ha registrato un incremento del 12% nel valore della produzione, raggiungendo 72,4 milioni di euro, e un patrimonio netto consolidato di 28,2 milioni di euro, in crescita del 7% rispetto all'anno precedente. Questi risultati riflettono la capacità dell'azienda di navigare le sfide macroeconomiche globali, come le pressioni inflazionistiche e gli impatti post-pandemia, continuando a investire in tecnologia e innovazione. Con un organico di oltre 600 dipendenti

e un forte focus sulla formazione e sul welfare, Ferrotramviaria promuove un ambiente inclusivo e orientato al benessere delle proprie risorse umane. L'adozione dello standard SA8000 e la costituzione del Social Performance Team testimoniano la dedizione dell'azienda nel garantire il rispetto dei diritti umani e l'equità.

Nel 2023, Ferrotramviaria ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno verso la sostenibilità, adottando pratiche innovative per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e promuovere una mobilità più responsabile; l'introduzione dei nuovi elettrotreni POP, riciclabili al 95% e con un consumo energetico inferiore del 30% rispetto ai modelli precedenti, rappresenta un esempio tangibile del suo impegno verso la sostenibilità. La società ha investito in tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza energetica, ottimizzare l'uso delle risorse e garantire la



sicurezza di passeggeri e dipendenti.

Tra i principali risultati evidenziati nel Bilancio di Sostenibilità 2023, Ferrotramviaria ha:

- Ridotto significativamente le emissioni di CO₂ attraverso interventi di efficientamento energetico sulla flotta e sulle infrastrutture.
- Potenziato le iniziative di manutenzione preventiva e predittiva per

garantire l'affidabilità e la sicurezza del servizio.

- Implementato soluzioni digitali, come Asset Manager, per monitorare e gestire in modo proattivo gli asset aziendali, contribuendo a un modello di gestione sostenibile.

Cosa fa Ferrotramviaria?
Il Gruppo Ferrotramviaria svolge le seguenti attività nel campo del trasporto:

- 

Impresa di trasporto ferroviario di persone in ambito **regionale** su rete interconnessa (TPL ferrovia)
- 

Gestore di infrastruttura ferroviaria in ambito **regionale**
- 

Trasporto pubblico di persone con **autolinee** in ambito **regionale**
- 

Trasporto ferroviario di **merci** su rete RFI
- 

Progettazione di infrastrutture di trasporto, con relative attività di **direzione lavori** e **coordinamento della sicurezza** per la costruzione delle stesse
- 

Formazione ferroviaria

Negli anni, l'azienda ha riconosciuto l'importanza strategica di adottare soluzioni digitali per migliorare la gestione degli asset e affrontare le sfide legate alla manutenzione e alla sicurezza operativa. In particolare, l'azienda ha cercato un sistema che permettesse di integrare processi manuali con tecnologie avanzate, garantendo conformità alle normative dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) e migliorando al contempo l'efficienza operativa.

Asset Manager di Pluservice è stato scelto per soddisfare queste esigenze, grazie alla sua capacità di offrire una gestione centralizzata e predittiva degli asset aziendali. L'applicativo ha permesso a Ferrotramviaria di

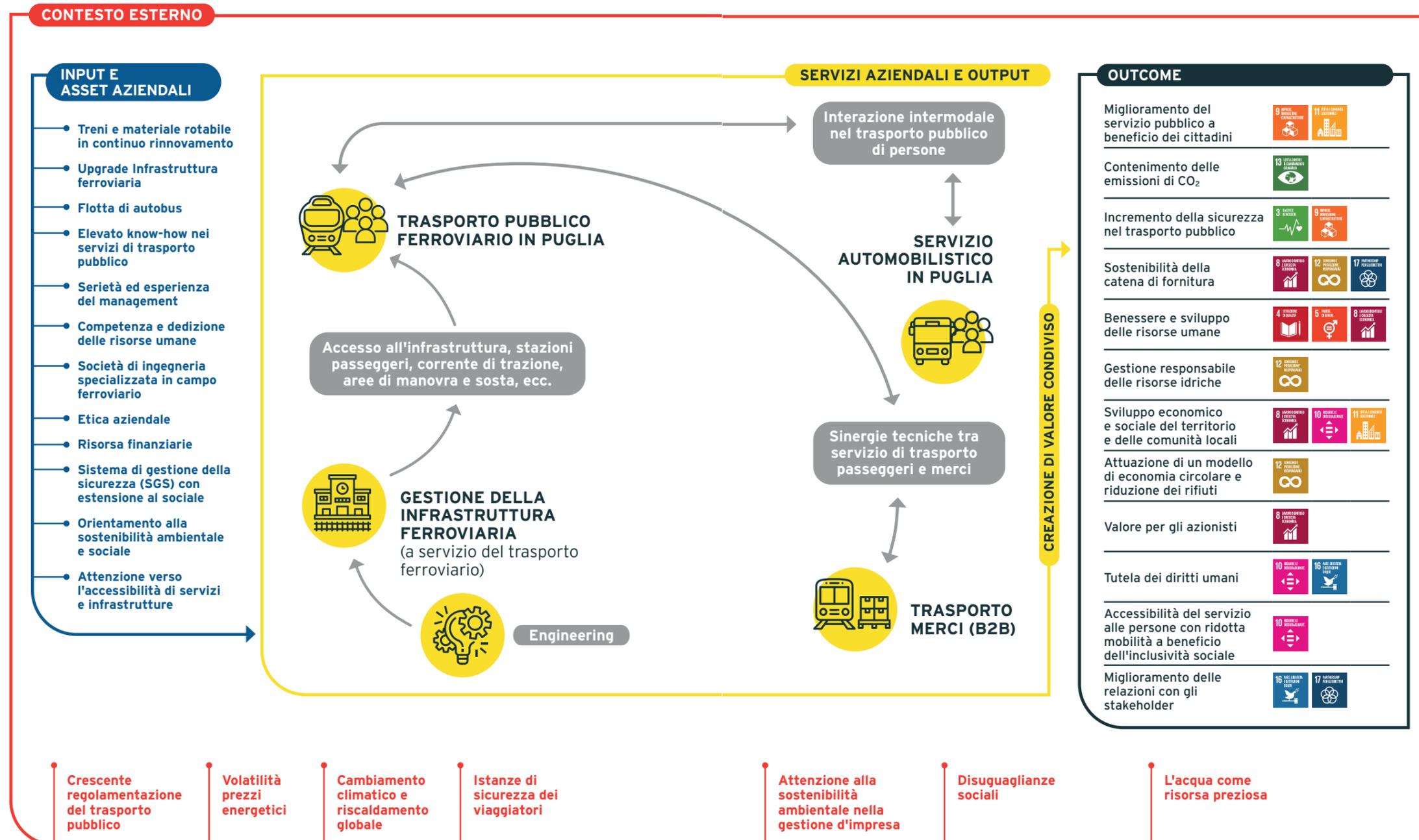
affrontare con successo le complessità legate alla gestione della flotta ferroviaria e delle infrastrutture, ottimizzando i processi e migliorando la qualità del servizio offerto ai passeggeri.

Con l'adozione di Asset Manager, Ferrotramviaria **ha intrapreso un percorso di trasformazione digitale che non si limita alla semplice gestione degli asset, ma rappresenta un vero e proprio cambiamento culturale.** L'azienda è oggi in grado di monitorare in tempo reale lo stato dei propri mezzi e delle infrastrutture, anticipare i guasti

attraverso la manutenzione predittiva e pianificare interventi in modo strategico. Questi risultati non solo migliorano l'efficienza operativa, ma contribuiscono anche a rafforzare la sicurezza e la sostenibilità delle operazioni.

DIVISIONE TRASPORTO: controllo e ottimizzazione della flotta ferroviaria

La divisione trasporto gestisce una flotta di 21 treni, monitorati costantemente attraverso Asset Manager. Con 600 commesse di manutenzione gestite annualmente e



6 Ritorno sull'investimento: il valore di Asset Manager

un coinvolgimento di 26 tecnici specializzati, l'applicativo ha permesso di mantenere un elevato livello di operatività, riducendo i tempi di fermo e ottimizzando le attività quotidiane. Inoltre, il monitoraggio in tempo reale di 510 attrezzature e strumenti ha garantito la sicurezza e l'efficienza dei mezzi, migliorando la qualità del servizio offerto ai passeggeri. L'automazione dei processi di manutenzione e la disponibilità di dati in tempo reale hanno **consentito di prevedere guasti e pianificare interventi in modo strategico**, riducendo i costi operativi e il rischio di disservizi, e aumentando l'affidabilità complessiva del sistema di trasporto su rotaia.

DIVISIONE INFRASTRUTTURA: un modello di efficienza e sostenibilità

La divisione infrastruttura di Ferrotramviaria, responsabile della gestione delle infrastrutture ferroviarie, ha tratto notevoli benefici dall'implementazione di Asset Manager. La piattaforma consente di monitorare 957 beni e di gestire oltre 2.700 commesse di manutenzione all'anno, con il supporto di 70 tecnici e 220 attrezzature specializzate. L'integrazione di Asset Manager ha fornito a Ferrotramviaria una **visione unificata e dettagliata di tutti gli asset infrastrutturali**, migliorando la pianificazione degli interventi e garantendo la conformità alle normative di settore. Questo livello di controllo ha contribuito a ottimizzare le risorse e a ridurre l'impatto ambientale delle operazioni, in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'azienda.

Risultati concreti e benefici

misurabili

L'adozione di Asset Manager da parte di Ferrotramviaria ha generato numerosi vantaggi tangibili, tra cui:

- **Riduzione dei tempi di fermo:** grazie alla manutenzione predittiva e al monitoraggio continuo, i guasti imprevisti sono stati significativamente ridotti.
- **Ottimizzazione dei costi operativi:** l'automazione e la pianificazione strategica hanno permesso di utilizzare al meglio le risorse tecniche e umane, garantendo un miglior ritorno sugli investimenti.
- **Miglioramento della sicurezza:** il controllo in tempo reale degli asset infrastrutturali e della flotta ha elevato gli standard di sicurezza, sia per il personale che per i passeggeri.
- **Sostenibilità:** l'approccio basato sui dati ha consentito di ridurre l'impatto ambientale delle operazioni, promuovendo una gestione più responsabile delle risorse.

Un modello per il futuro del trasporto ferroviario

L'esperienza di Ferrotramviaria dimostra come Asset Manager di Pluservice possa essere scalato e adattato a diversi contesti di trasporto, fornendo soluzioni innovative e sostenibili. Il successo ottenuto in questo progetto riflette l'impegno di Pluservice nel promuovere l'innovazione attraverso tecnologie digitali, trasformando sfide complesse in opportunità strategiche.

FONTE: Ferrotramviaria S.p.A- Bilancio di sostenibilità

I. Analisi dei costi e benefici

L'implementazione di un sistema di gestione degli asset, come Asset Manager, rappresenta un investimento strategico per le aziende, comportando sia costi iniziali che benefici a lungo termine. Una valutazione approfondita dei costi e dei benefici associati è fondamentale per comprendere il ritorno sull'investimento (ROI) e l'impatto complessivo sull'organizzazione.

Costi di implementazione

L'introduzione di un sistema come Asset Manager comporta costi iniziali che devono essere considerati come parte di una strategia aziendale a lungo termine. Questi costi possono essere suddivisi in diverse categorie, ma sono progettati per essere gestibili e supportati da un approccio scalabile e flessibile.

Modelli di implementazione: on-premise o SaaS

Asset Manager è disponibile sia in modalità **on-premise**, per le aziende che preferiscono mantenere il controllo completo dell'infrastruttura, sia in modalità **SaaS**, che consente una gestione più agile e una riduzione dei costi iniziali di hardware e manutenzione. Questo **approccio flessibile** permette alle organizzazioni di scegliere il modello più adatto alle proprie esigenze operative e finanziarie, garantendo una gestione ottimale dei costi in base al proprio contesto.

Formazione e supporto continuo

Un elemento chiave per il successo dell'implementazione è la formazione del personale. Pluservice fornisce sessioni formative specifiche per garantire che tutti gli utenti, indipendentemente dal loro livello di competenza tecnica, possano utilizzare efficacemente il sistema. Inoltre, il supporto continuo post-implementazione assicura che le eventuali problematiche vengano risolte tempestivamente, mantenendo alta l'efficienza operativa.

Migrazione dei dati e integrazione con i processi esistenti

Uno degli aspetti più complessi di un progetto di asset management è la migrazione dei dati dai vecchi sistemi al nuovo applicativo. Asset Manager include strumenti avanzati per facilitare questo processo, minimizzando il rischio di perdita di informazioni e garantendo la coerenza dei dati durante la transizione. Inoltre, il sistema è progettato per integrarsi facilmente con i processi aziendali esistenti, adattandosi alle esigenze operative senza richiedere modifiche strutturali significative.

Gestione del cambiamento

L'adozione di un nuovo sistema può incontrare resistenze interne, soprattutto da parte di team abituati a procedure consolidate. Per affrontare questa sfida, Pluservice adotta un approccio di change management che

include comunicazione, formazione e coinvolgimento attivo del personale fin dalle prime fasi del progetto. Questo approccio facilita l'adozione del sistema, riducendo al minimo le interruzioni operative e promuovendo una cultura aziendale orientata al miglioramento continuo.

Costi tecnologici e infrastrutturali

Per le aziende che optano per una soluzione on-premise, potrebbero essere necessari investimenti iniziali in hardware e infrastrutture IT. Tuttavia, con la modalità SaaS, questi costi vengono drasticamente ridotti, offrendo una soluzione più accessibile per molte organizzazioni. Indipendentemente dal modello scelto, Pluservice garantisce una manutenzione regolare del sistema, aggiornamenti software e assistenza tecnica per assicurare prestazioni ottimali.

Benefici dell'implementazione

L'adozione di un sistema come Asset Manager offre vantaggi che vanno ben oltre il superamento delle inefficienze della gestione tradizionale. I benefici si manifestano in ogni area operativa e strategica, contribuendo a trasformare i processi aziendali e a garantire un ritorno significativo sull'investimento.

Riduzione dei costi operativi

Uno dei benefici più evidenti è la riduzione dei costi associati alla manutenzione e alla gestione degli asset. Grazie alla manutenzione predittiva integrata, Asset Manager consente di anticipare guasti e problemi tecnici, riducendo interventi d'emergenza e sovra-manutenzioni. Studi di settore indicano che aziende

che adottano tecnologie di asset management possono ridurre i costi di manutenzione fino al 30%. Questo si traduce in una gestione più efficiente delle risorse finanziarie, liberando budget per altre attività strategiche.

Miglioramento dell'efficienza operativa

La possibilità di monitorare in tempo reale lo stato degli asset, unita alla centralizzazione delle informazioni, permette di eliminare i silos operativi e di ottimizzare i flussi di lavoro. I processi manuali vengono sostituiti da automazioni che accelerano le attività quotidiane, garantendo un utilizzo ottimale delle risorse e riducendo i tempi di inattività. Grazie a dashboard intuitive e analitiche avanzate, i manager possono prendere decisioni basate su dati aggiornati e affidabili, migliorando la produttività complessiva dell'organizzazione.

Prolungamento del ciclo di vita degli asset

Asset Manager aiuta le aziende a massimizzare il valore degli asset esistenti, monitorandone costantemente le condizioni e pianificando interventi manutentivi mirati. Questo approccio consente di prolungare il ciclo di vita degli asset, riducendo la necessità di sostituzioni frequenti e, di conseguenza, i costi associati. L'ottimizzazione del ciclo di vita non solo genera risparmi, ma contribuisce anche a migliorare la sostenibilità aziendale, minimizzando il consumo di risorse.

Sostenibilità e responsabilità ambientale

In un'epoca in cui la sostenibilità è una

priorità crescente, Asset Manager aiuta le aziende a ridurre il proprio impatto ambientale. L'ottimizzazione delle risorse, la manutenzione predittiva e la gestione efficiente degli asset contribuiscono a ridurre le emissioni di CO₂ e gli sprechi, allineandosi agli obiettivi di responsabilità ambientale. Inoltre, l'adozione di tecnologie digitali dimostra un impegno verso l'innovazione sostenibile, migliorando l'immagine aziendale e facilitando l'accesso a opportunità di finanziamento legate alla sostenibilità.

ROI tangibile e rapido

Il ritorno sull'investimento di un sistema come Asset Manager si manifesta rapidamente. Molte aziende riportano un ROI positivo già nel primo anno di utilizzo, grazie alla combinazione di risparmi diretti (riduzione dei costi operativi e manutentivi) e indiretti (miglioramenti nell'efficienza e nella produttività). Questa rapidità nel raggiungimento del break-even rende l'investimento in Asset Manager non solo sostenibile, ma altamente vantaggioso nel lungo termine.

II.KPI per misurare il successo

Per valutare il reale impatto di un sistema come Asset Manager, è essenziale definire e monitorare una serie di Key Performance Indicators (KPI) che permettano di misurare il successo dell'implementazione. Questi indicatori forniscono una visione chiara e quantitativa dei benefici ottenuti, evidenziando aree di miglioramento e ottimizzando il ritorno sull'investimento.

1. Riduzione dei costi operativi

Uno dei principali obiettivi di un sistema di gestione degli asset è la riduzione dei costi complessivi di manutenzione e gestione. I KPI per monitorare questo aspetto includono:

- **Percentuale di riduzione dei costi di manutenzione:** misura il calo dei costi annuali rispetto al periodo precedente all'implementazione.
- **Costi per intervento di manutenzione:** valuta l'efficienza economica delle operazioni, confrontando i costi medi prima e dopo l'adozione del sistema.
- **Risparmi sui costi di sostituzione degli asset:** calcola il risparmio generato dall'aumento della durata degli asset.

2. Efficienza operativa

Asset Manager migliora l'efficienza dei processi quotidiani, riducendo sprechi e ottimizzando l'allocazione delle risorse. I KPI rilevanti in quest'area includono:

- **Tempo medio di risoluzione degli interventi (MTTR):** indica la rapidità con cui vengono completati gli interventi di manutenzione, riflettendo l'efficienza operativa.
- **Percentuale di interventi pianificati rispetto a quelli reattivi:** misura

7 Conclusioni

il grado di proattività del sistema, riducendo la dipendenza da interventi di emergenza.

- **Disponibilità degli asset (Uptime):** Rappresenta la percentuale di tempo in cui gli asset sono operativi e disponibili per l'uso.

3. Qualità della manutenzione

Un sistema come Asset Manager permette di migliorare la qualità degli interventi manutentivi, garantendo una maggiore affidabilità degli asset. I KPI per valutare questo aspetto includono:

- **Riduzione dei guasti imprevisti:** misura la capacità del sistema di prevenire problemi attraverso la manutenzione predittiva.
- **Incremento del ciclo di vita degli asset:** valuta l'aumento della durata media degli asset grazie a una gestione più efficiente.
- **Soddisfazione del personale tecnico:** può essere monitorata attraverso sondaggi interni per verificare l'efficacia del sistema nel supportare le attività operative.

4. Sostenibilità e impatto ambientale

Con l'adozione di Asset Manager, le aziende possono anche monitorare l'impatto ambientale delle proprie operazioni. I KPI legati alla sostenibilità includono:

- **Riduzione delle emissioni di CO₂:** misura il calo delle emissioni derivante da una gestione ottimizzata degli asset.
- **Percentuale di materiali riciclati o riutilizzati:** indica il livello di sostenibilità raggiunto nelle operazioni aziendali.
- **Efficienza energetica degli asset:** Rappresenta la capacità di ridurre i consumi attraverso una gestione più consapevole.

5. Ritorno sull'investimento (ROI)

Infine, il ROI rappresenta un indicatore di estrema importanza per misurare il successo dell'implementazione di Asset Manager. Questo KPI valuta il rapporto tra i benefici generati e i costi sostenuti, fornendo una visione chiara dell'efficacia del sistema.

$$\text{ROI} = \frac{\text{Benefici Netti Totali}}{\text{Costi Totali di Implementazione}} \times 100$$

Un ROI positivo già nei primi tre anni di utilizzo è un segnale del successo del progetto e un incentivo per ulteriori investimenti in tecnologia.

I. Perché Asset Manager è la scelta strategica

Asset Manager di Pluservice rappresenta una soluzione innovativa e strategica per le organizzazioni che desiderano ottimizzare la gestione degli asset aziendali, aumentare l'efficienza operativa e garantire un ritorno significativo sull'investimento. Grazie alla sua flessibilità e scalabilità, il sistema si adatta alle esigenze di diversi settori, offrendo funzionalità avanzate che rispondono alle sfide moderne con un approccio integrato e basato sui dati.

Il punto di forza di Asset Manager risiede nella sua capacità di trasformare la gestione degli asset da un'attività reattiva a una strategica. Attraverso il monitoraggio in tempo reale, la manutenzione predittiva e l'integrazione con altre piattaforme aziendali, il sistema garantisce:

- **Riduzione dei costi:** Attraverso l'ottimizzazione della manutenzione e l'eliminazione delle inefficienze, Asset Manager consente di ottenere un risparmio tangibile nel breve e lungo termine.
- **Maggiore affidabilità degli asset:** La prevenzione dei guasti e l'estensione del ciclo di vita degli asset migliorano la continuità operativa e riducono i tempi di fermo.
- **Decisioni informate e strategiche:** Le analitiche avanzate offrono una visione chiara delle prestazioni degli asset, consentendo ai decision-maker di pianificare con maggiore precisione e di anticipare le esigenze future.

In un contesto competitivo e in rapida evoluzione, Asset Manager si posiziona come un alleato fondamentale per le aziende che puntano a modernizzare le proprie operazioni, migliorare l'efficienza e sostenere una crescita responsabile e sostenibile.

II. Come avviare la trasformazione digitale

Avviare la trasformazione digitale con Pluservice significa intraprendere un percorso strutturato e supportato da un team di esperti dedicati. La transizione verso un sistema come Asset Manager non è solo un investimento tecnologico, ma un cambiamento culturale e operativo che richiede un approccio integrato.

Un processo guidato e personalizzato Pluservice si impegna a comprendere le esigenze specifiche di ogni cliente, sviluppando soluzioni su misura che garantiscono una transizione fluida. Il processo di implementazione di Asset Manager segue fasi ben definite:

- **Analisi iniziale:** identificazione delle esigenze aziendali e valutazione dei processi esistenti per progettare una soluzione personalizzata.
- **Configurazione e integrazione:** personalizzazione del sistema in base alle specificità del cliente, garantendo l'integrazione con i processi e le piattaforme esistenti.
- **Formazione e supporto:** sessioni formative per il personale e assistenza continua per massimizzare l'adozione e l'efficacia del sistema.
- **Monitoraggio dei risultati:** definizione di KPI chiave per misurare il successo e identificare aree di miglioramento continuo.

Partnership per il futuro

Pluservice non si limita a fornire un prodotto, ma instaura una vera e propria partnership con i propri clienti. Attraverso un supporto continuo, aggiornamenti regolari e un'attenzione costante all'innovazione, l'azienda garantisce che Asset Manager rimanga uno strumento all'avanguardia, capace di evolversi insieme alle necessità del cliente.

Glossario dei termini tecnici

Asset: Qualsiasi risorsa tangibile o intangibile di valore che un'organizzazione possiede, gestisce o utilizza per le proprie operazioni (es. veicoli, infrastrutture, attrezzature, software).

Asset Management: Il processo sistematico di sviluppo, gestione, manutenzione e dismissione degli asset aziendali, con l'obiettivo di massimizzare il valore e ridurre i costi durante il loro ciclo di vita.

AMS (Asset Management System): Sistema software progettato per monitorare, gestire e ottimizzare gli asset di un'organizzazione, fornendo dati in tempo reale, analitiche e strumenti per la manutenzione.

Change Management: Processo di gestione del cambiamento organizzativo, volto a facilitare l'adozione di nuove tecnologie, processi o strategie da parte del personale.

Ciclo di vita degli asset: L'intero periodo durante il quale un asset è in uso, dalla sua acquisizione fino alla sua dismissione o sostituzione.

Conformità normativa: Adesione alle leggi, regolamenti e standard di settore applicabili a un'organizzazione o a un processo.

Dashboard: Interfaccia grafica che visualizza in modo sintetico e intuitivo i dati e i KPI principali, consentendo un monitoraggio efficace delle operazioni.

IoT (Internet of Things): Tecnologia che consente a dispositivi fisici di connettersi a internet e comunicare tra loro, raccogliendo e trasmettendo dati in tempo reale.

Manutenzione predittiva: Un approccio alla manutenzione basato sull'analisi dei dati e sull'uso di tecnologie come sensori IoT e intelligenza artificiale per prevedere guasti e pianificare interventi prima che si verifichino problemi.

Manutenzione reattiva: Un modello tradizionale di manutenzione in cui gli interventi vengono effettuati solo dopo il verificarsi di un guasto o di un problema.

Manutenzione preventiva: Un modello di manutenzione basato su interventi programmati in base al tempo o all'utilizzo degli asset, per ridurre il rischio di guasti imprevisti.

MTTR (Mean Time to Repair): Tempo medio necessario per riparare un asset o risolvere un problema, utilizzato come indicatore dell'efficienza operativa.

On-Premise: Modello di implementazione del software in cui l'applicativo è installato e gestito direttamente sui server locali dell'organizzazione.

KPI (Key Performance Indicator): Indicatori chiave di prestazione utilizzati per misurare l'efficacia e l'efficienza di un processo o di un sistema.

SaaS (Software as a Service): Modello di distribuzione del software in cui le applicazioni sono ospitate su server remoti e accessibili tramite internet, senza necessità di installazione locale.

ROI (Return on Investment): Misura della redditività di un investimento, calcolata come rapporto tra i benefici netti ottenuti e i costi totali sostenuti.

Uptime: Periodo di tempo in cui un asset o un sistema è operativo e disponibile per l'uso, utilizzato come indicatore della continuità operativa.

Fonti e riferimenti

Articoli e report

Aberdeen Group - Studio sull'impatto del downtime nei costi aziendali

Deloitte - Report sui vantaggi della manutenzione predittiva e l'impatto sulle operazioni aziendali.

FS EAM Trend Report 2023 - Analisi delle tendenze nel mercato dell'Enterprise Asset Management.

McKinsey & Company - Studio sull'ottimizzazione dei processi e sull'efficienza derivante dall'adozione di tecnologie digitali.

MarketsandMarkets - Report sull'evoluzione del mercato dell'Enterprise Asset Management.

The Insight Partners - Report sul mercato delle tecnologie predittive nei veicoli.

Viasat Online - Articolo sulla crescita del mercato della manutenzione predittiva.

Siti web

Business Central (business-central.it) - Costi dei software gestionali.

Connect Endress (connectendress.it) - Benefici della manutenzione predittiva.

Eureka System (eurekasytem.it) - Guida ai sistemi di gestione degli asset.

Ferrotramviaria (ferroviennordbarese.it) - Informazioni generali sull'azienda.

Futura Smart Grid (futuresmartgrid.it) - Benefici della gestione degli asset nelle utility.

Manutenzione Online (manutenzione-online.com) - Articoli sull'EAM e sulla manutenzione predittiva.

Sinfo-One Blog (blog.sinfo-one.it) - Vantaggi dell'EAM per la gestione delle risorse aziendali.

Viasat Online (viasatonline.it) - Crescita del mercato della manutenzione predittiva

Siamo qui per te, come possiamo aiutarti?

Una telefonata o un'email sono il modo migliore per cominciare: ottieni subito le risposte che cerchi, le idee che non ti aspettavi e iniziamo subito a parlare di ciò che ti interessa per sviluppare il tuo progetto, senza perdere tempo.



+39 071 799961



info@pluservice.net



www.pluservice.net

PLUSERVICE.NET

S.S. Adriatica Sud, 228/d
60019 Senigallia (AN) ITALY

Partita IVA 12564030968
Codice Fiscale 01140590421



WHITE PAPER
Asset Manager

PLUSERVICE.NET